



Il mandato catechistico

Domenica 22 ottobre presso la Cattedrale in S. Marco Argentario avrà luogo la Celebrazione del Mandato Catechistico. In questa occasione saranno presentati due strumenti utili che andranno ad arricchire la proposta del Cammino di Iniziazione Cristiana della nostra Diocesi: «Viviamo insieme il Vangelo» (Itinerario per l'iniziazione alla fede cristiana) e il Sussidio per la celebrazione in parrocchia delle tappe del cammino di iniziazione cristiana.

Giovedì, 5 ottobre 2017

Tortora Marina. Ordinato ieri pomeriggio dal vescovo Leonardo Bonanno

Don Pierpaolo è diacono

La chiesa Stella Maris ha rivissuto momenti di intensa spiritualità, dopo che l'8 settembre aveva accolto la Madonna di Fatima che iniziava la visita in diocesi

La Comunità Diocesana si è ritrovata a vivere, nel pomeriggio di ieri, presso la chiesa "Stella Maris" in Tortora, gremita come nelle grandi occasioni, l'ordinazione diaconale dell'accolto Pierpaolo Lippo, 25 anni, figlio di quella comunità. Al solenne rito hanno concelebrato con il Vescovo numerosi presbiteri diocesani insieme a diaconi; presenti anche i familiari, parenti e amici del giovane, che lo hanno accompagnato nel suo percorso formativo. La parrocchia ha rivissuto così dopo pochi giorni momenti di intensa spiritualità da quando, la sera dell'8 settembre ha accolto l'immagine della Madonna di Fatima, che iniziava da lì la sua visita ai comuni della Diocesi, ricevendo dal popolo fedele l'atto di consacrazione al suo Cuore Immacolato. La Vergine è apparsa a tutti come la "stella del mare" che orienta i naviganti di questo mondo verso il porto sicuro della salvezza. Pertanto l'ordinazione diaconale giunge al culmine di giornate di particolare commozione per il parroco don Antonio Pappalardo, il suo vicario don Francis, il neo diacono, i tanti e bravi ministranti, alcuni dei quali hanno intrapreso il cammino vocazionale in seminario. Sono segni di una vitalità pastorale che grazie a Dio si ritrovano anche in altri contesti ecclesiali del nostro territorio, ricco di salde tradizioni religiose, tra le quali una

profonda e sentita devozione mariana. Dall'alto della vetusta grotta di Praia a Mare la Vergine Maria, venerata da secoli, veglia sulle comunità che vivono lungo la costa del mar Tirreno, richiamando tutti a pensieri di pace e di solidarietà, essendo lei Madre del Cristo e Madre nostra. Mons. Bonanno, nella sua omelia, dopo aver salutato i presenti, in particolare i genitori di Pierpaolo, i confratelli presbiteri e diaconi, i seminaristi e i rappresentanti delle istituzioni del luogo, ha tracciato un profilo del diacono a servizio della Chiesa e del mondo contemporaneo. «Egli è soprattutto l'uomo deputato dalla Chiesa a vivere la carità pastorale, che si esprime in atteggiamenti di accoglienza dei fratelli, specialmente i più bisognosi; di accompagnamento per coloro che, soprattutto giovani, hanno bisogno di orientarsi nella vita; di discernimento di carismi e doni che il Signore elargisce nel cuore dei suoi figli, i quali possono rimanere nascosti e inutilizzati dalla comunità. Anche gli altri gesti di carità, o di misericordia corporale, non sono alieni dalla missione del diacono, che si prepara a configurarsi a Cristo assumendone la statura, nonostante l'umana debolezza». Il nostro Vescovo, inoltre, non poteva non raccomandare a don Pierpaolo di continuare a nutrire verso Maria quella tenera devozione da lui ricevuta in famiglia, coltivata tra i fratelli del cammino neocatecumenale, che sarà certamente più matura nel corso degli studi teologici presso l'Istituto Biblico in Roma, mettendo a frutto gli ottimi risultati conseguiti con la maturità classica. Anche nel servizio diaconale che egli potrà svolgere in Diocesi, compatibilmente con la specializzazione, dovrà essere messaggero di quell'annuncio che Maria ha ascoltato per prima dall'Arcangelo Gabriele, dando inizio alla redenzione dell'umanità, operata dal Figlio. Sarà lei la persona più adatta perché il mondo creda nel Cristo Signore, ascolti e metta in pratica la sua Parola perché nel mondo si instauri la civiltà dell'Amore. Agli auguri del Pastore della nostra diocesi perché don Pierpaolo possa servire il popolo di Dio "senza pretese" si uniscono anche quelli della nostra redazione, avvalorati da stima e amicizia.



L'accoglienza della Madonna di Fatima ha aperto le celebrazioni concluse con l'ordinazione diaconale

Gli scavi archeologici nel territorio

ARoggiano Gravina, lo scorso 29 settembre, è stato inaugurato il sito archeologico di Lardereria, dove sorge un'antica Villa Romana (risalente al sec. III) che si fregia di essere l'unica della Calabria Settentrionale a possedere un grande e variegato numero di mosaici pavimentali con decorazione di tipo geometrico, raffiguranti rombi, quadrati e cerchi. Dopo il taglio del nastro e la visita all'interno del parco archeologico sul terrazzo dell'antica Villa si è tenuto l'incontro. Il sindaco Ignazio Iacone portando il saluto dell'amministrazione ha detto: «Finalmente raccogliamo i frutti di ciò che con abnegazione e sacrificio abbiamo seminato». Il nostro Vescovo, accompagnato dal parroco di Roggiano don Andrea Caglianone ha sottolineato come la Calabria e il sud «siano ricchi di resti e luoghi archeologici. C'è una vastità di architettura davvero importante, che ci ricorda co-

me la nostra civiltà affondi le sue radici nella cultura greco-romana. Questi posti hanno bisogno di cura e attenzioni perché possano davvero costituire ricchezza per la nostra terra». Il giorno dopo nella vicina Malvito sono stati inaugurati, i nuovi scavi archeologici di località Pauciuri (le cui ricerche sul sito sono iniziate nel 1979) e i lavori di riqualificazione del Castello Longobardo - Normanno, dove è stato recuperato, da parte dell'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Pietro Amatuzo, l'intero tessuto urbano intorno al maniero per dare maggiore fruibilità turistico - culturale all'antica rocca. Presente alla manifestazione di Malvito il presidente della Giunta regionale Mario Gerardo Oliverio che ha inaugurato gli scavi alla presenza dei cittadini della comunità della Valle dell'Esaro e delle autorità civili, religiose e militari.



Il Governatore della Calabria Mario Oliverio inaugura gli scavi archeologici di Malvito



mosaico

Nomine vescovili

Il vescovo ha provveduto alle seguenti nomine: don Ciro Favaro Corretto della Fraternità di Misericordia di San Sosti; Padre Ugo Brogno Rettore della Rettoria - Convento San Daniele in Belvedere Marittimo.

Aggiornamento del clero

Giovedì 12 ottobre, presso la colonia San Benedetto di Cetraro, si terrà l'incontro di aggiornamento del Clero durante il quale si avrà modo di approfondire l'Esortazione Pastorale «Evangeli Gaudium» che, nel Capitolo quarto, tratta della dimensione sociale e dell'Evangelizzazione, preparazione alla Settimana sociale dei cattolici italiani in programma a Cagliari dal 26 al 29 ottobre dal tema «Il Lavoro che Vogliamo». Il lavoro di preparazione alla Settimana sociale (come spiegato nella lettera ai vescovi), passa attraverso «quattro registri comunicativi»: la denuncia, il racconto, le buone pratiche e, infine, le proposte. «Dobbiamo operare - si legge nel documento del Vicario Generale don Cono Araujo - con la nostra vicinanza al mondo del lavoro e anche mediante i Gruppi di Ascolto a portare avanti nelle parrocchie l'impegno della Pastorale Sociale e del Lavoro. Nella nostra Diocesi questa opera di sensibilizzazione viene sostenuta da don Pompeo Salerno e visita mediante il Mlac, il coordinamento di alcune Cooperative Sociali e mediante gli operatori del Progetto Policoro orientato a sensibilizzare soprattutto i giovani a un loro maggiore protagonismo nell'ambito imprenditoriale. Non dobbiamo neanche dimenticare l'opera nella Caritas che, nelle Foranie mediante gli Sportelli, sostiene le molteplici situazioni di emergenza presenti nelle nostre comunità parrocchiali. Introdurrà il momento formativo il professor Antonio Ascione della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, ci aiuterà a leggere il nostro impegno di pastori in una comprensione estesa alle tante problematiche che le famiglie vivono nella quotidianità, ci donerà anche cogliere l'importanza della comprensione sociale della fede in Gesù Cristo».

appuntamenti

L'agenda del vescovo

Oggi. Alle 18 il vescovo, presso l'aula consiliare del Comune di Scalea, prenderà parte alla tavola rotonda promossa sul tema: «Amiamo Scalea. Educare alla cittadinanza attiva».
Domenica 8. Alle 10.30 amministra la Cresima nella parrocchia di Grisolia Scalo. Alle 18 celebra il trigesimo di mons. Flaminio Ruffo nella parrocchia di Corigliano Scalo.
Giovedì 12. Alle 9.30, presso la Colonia San Benedetto in Cetraro, partecipa all'incontro di formazione del clero sul tema «Il Lavoro che vogliamo, in preparazione alla Settimana sociale di Cagliari».
Sabato 14. Alle 12.30 celebra la Messa al Santuario Madonna del Rosario in Pompei insieme con i membri del Cenacolo Mariano di Cosenza.
Domenica 15. Alle 9.30 partecipa in San Pietro alla Canonizzazione del Beato Angelo d'Acri con una delegazione di presbiteri, la Comunità del Seminario e fedeli laici della diocesi.

dal 21 al 28 ottobre

Visita della Terra Santa

L'Ufficio diocesano pellegrinaggi comunica che dal 21 al 28 ottobre è in programma il Pellegrinaggio in Terra Santa organizzato in collaborazione con l'Opera calabrese pellegrinaggi. E' previsto il volo diretto speciale El Al dall'aeroporto di Lamezia Terme a Tel Aviv. Visitare la Terra Santa è esperienza unica per quanti vogliono percorrere i luoghi dove ha vissuto Gesù. Un viaggio nei luoghi della fede. La quota di partecipazione è di 1365. Per ulteriori informazioni rivolgersi al direttore dell'Ufficio diocesano pellegrinaggi don Vincenzo Ferraro chiamando ai numeri 0984 - 511532 / 328 - 6311762.

Il patrimonio storico e artistico, risorsa di grande valore

Don Pennasso (Cei): è occasione di innovazione e di sviluppo che le diocesi devono cogliere

La presenza in Diocesi del Responsabile della Conferenza episcopale italiana per i Beni Culturali Ecclesiastici ed Edilizia di Culto, don Valerio Pennasso, è stata l'occasione per fare il punto su un tema assai delicato e complesso per la nostra chiesa, detentrica di un patrimonio storico-artistico di grande valore, da tutelare e rendere fruibile al pubblico. Don Pennasso ha preso parte alla presentazione

del Crocifisso ligneo restaurato (come comunicato nella precedente pagina diocesana di Avvenire) tenutasi il 21 settembre nella monumentale Cripta Normanna (Sec. XII) del Duomo di San Marco Argentario. Nel suo qualificato intervento don Valerio Pennasso, ha presentato lo stato dell'arte dei beni culturali appartenenti alle diocesi italiane, con particolare riferimento alla Calabria. «La conoscenza delle diocesi calabresi - ha detto - deve essere vissuta come un'opportunità per domani; conoscere meglio il patrimonio dal punto di vista delle chiese, degli oggetti sacri, delle biblioteche e degli archivi per poterlo conservare e proteggerlo

meglio. Ecco allora che tutto ciò diventa un'occasione anche per comunicare e per ritrovarsi; un'occasione di innovazione e di sviluppo che le diocesi devono cogliere. I progetti - ha poi spiegato - arrivano a noi sulla base di finanziamento che le diocesi programmano a livello diocesano e il Vescovo, conoscendo la situazione, individua delle priorità delle parrocchie per richiedere un contributo sulla base di percentuali di risorse che la Cei, i Vescovi italiani, mettono a disposizione traendoli dai fondi dell'8 per mille. Importanti sono i Musei Diocesani che, oltre a conservare un patrimonio che altrimenti andrebbe disperso, rappresentano un'opportunità

culturale e di studio; di alternanza scuola-lavoro con gli studenti, di rapporto con le stesse parrocchie del territorio e con un pubblico anche diverso. Oggi la gente che viaggia nelle città d'arte ha voglia di sentirsi raccontare la storia di una comunità e il Museo Diocesano ha gli strumenti e le potenzialità per poter fare questo». A conclusione il nostro Vescovo ha ringraziato don Valerio per la collaborazione e la sensibilità dimostrata verso la nostra Diocesi, risolvendo con prontezza anche alcune situazioni problematiche; si è inoltre soffermato, rivolgendosi ai parroci, sull'importanza di redigere gli inventari dei diversi beni ecclesiastici, secondo la progettazione promossa dalla Cei.

«Siamo una terra ricca di antichi insediamenti monastici, santuari e chiese di epoche diverse con preziosa suppellettile sacra - ha aggiunto mons. Bonanno - e la nostra capacità deve essere quella di saperli valorizzare al meglio perché essi sono anche dei validi attrattori per generare lavoro». Il giorno successivo don Valerio ha visitato il Santuario di San Francesco di Paola e la casa canonica della parrocchia di Intavolata in Acquappesa, che domina sul mare di Guardia



Don Valerio Pennasso e il vescovo Leonardo Bonanno

Piemontese; una delle più belle e recenti opere realizzate in diocesi con i fondi della Cei, con viva soddisfazione del parroco, can. Massimo Aloia, e dello stesso direttore, don Pennasso, che ha potuto constatare sul campo la validità di un intervento approvato dall'ufficio che egli dirige.